

Si è provveduto alla dismissione del Centro di Pronto Intervento di Roma, trasferendo i materiali ivi giacenti nei Centri di Firenze e Caserta ubicati in aree demaniali. Analogamente si è operato per il CAPI di Catania, azzerando in tal modo la spesa per locazioni relativa all'anno 2012.

Cap. 1901/4 - Missioni sul territorio nazionale

- Cause di formazione dei debiti :

La situazione debitoria è stata determinata da esigenze dei Comandi Provinciali di disporre missioni le cui richieste di accreditamento sono pervenute soltanto ad inizio del corrente esercizio finanziario. Si precisa che le stesse, anche se fossero pervenute entro il 31 dicembre 2011, non avrebbero consentito la predisposizione di un impegno di spesa attesa la mancanza di fondi sul capitolo di bilancio.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Anche in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2012 si è provveduto ad emanare puntuali circolari finalizzate al contenimento della spesa per vitto e alloggio, contenenti perentorie indicazioni in merito all'utilizzo delle strutture periferiche del Corpo Naz.Le VV.F..

Cap. 1901/6 - Assistenza sanitaria al personale del C.N.VV.F.

- Cause di formazione dei debiti:

Le risorse stanziare, nonostante le integrazioni intervenute in corso d'anno, non hanno consentito la totale copertura degli oneri derivanti dalle spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale del C.N.VV.F , atteso che il fabbisogno annuale è quantificato in circa 5 milioni di euro.

Con riferimento alle specifiche prestazioni rese dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con la quale è in essere apposita Convenzione con questo Dipartimento per l'effettuazione di protocolli sanitari, si segnala che le fatturazioni relative agli ultimi due trimestri 2011 sono pervenute durante i primi mesi del 2012.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

In via legislativa (art. 4 co. 14 della Legge di stabilità 2012), dal 1° gennaio 2012, si sono posti a carico degli aspiranti vigili volontari, gli oneri per gli accertamenti clinico - strumentali e di laboratorio, sostenuti, fino allo scorso 31/12 dall'Amministrazione. Ciò comporterà una riduzione di spesa per il 2012 di circa euro 700.000/800.000 annue.

Ad ogni buon conto si evidenzia che le spese in questione, pur essendo ricomprese fra quelli rimodulabili, sono spese derivanti da accertamenti obbligatori previsti dal vigente quadro ordinamentale relativo al personale del C.N.VV.F. e non presentano margini di comprimibilità. In tal senso, la convenzione con la RFI offre al C.N.VV.F. le migliori condizioni a costi sufficientemente contenuti.

CAP. 1901/9 - Fitto locali

- Cause di formazione dei debiti:

Lo stanziamento del capitolo 1901/9, nonostante le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, è fortemente sottodimensionato rispetto al reale fabbisogno di spesa, quantificato, per una regolare gestione del capitolo, in euro 27.000.000.

A seguito dell'intervenuta disposizione normativa contenuta nel c.d. decreto "milleproroghe" (art. 20, co. 1 bis del D.L. 216/2011) la somma di euro 4.640.376, stanziata sul cap. 1921/2 nell'es. fin. 2011, viene conservata nel conto dei residui per essere destinata alla riduzione dei debiti maturati nell'anno 2011 per i canoni di locazione. Pertanto il debito segnalato si ridurrà ad euro 4.696.595.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

La formazione del debito sul capitolo 1901/9 è stata in parte contenuta, grazie alle iniziative intraprese da alcuni Direttori Regionali VVF e Comandanti Provinciali VVF.

Al riguardo, si fa presente che la Direzione Regionale Campania, dal 1° aprile 2011, si è trasferita presso il Comando VV.F. di Napoli restituendo l'immobile alla proprietà. Tale operazione ha determinato un risparmio di spesa, già dal 2011, di euro 75.737,78. A partire dall'esercizio 2012 il risparmio di spesa è pari ad euro 100.983,78.

La Direzione Regionale Lazio si trasferirà entro il 30 giugno 2012 nella nuova sede demaniale in località La Pisana. Pertanto già dal 1° luglio 2012 si potranno ottenere risparmi pari ad euro 58.048,50.

La Direzione Regionale Sardegna si trasferirà entro il 31 agosto 2012 presso il Comando VV.F. di Cagliari. Pertanto già dal 1° settembre 2012 si potranno ottenere risparmi pari ad euro 77.255,76.

Cap. 1901/10 - Utenze telefoniche

Cap. 1982/8 - Impianti di telecomunicazione

-Cause di formazione dei debiti. :

Cap. 1901/10 . I fondi del capitolo vengono utilizzati per la maggior parte per spese relative ai consumi telefonici dei Comandi Prov.li VV.F. La formazione del debito è dovuta alla fatturazione nell'esercizio successivo di consumi ed al conguaglio degli stessi.

Cap. 1982/8 . I fondi del capitolo, sempre insufficienti nel corso degli ultimi esercizi finanziari nonostante le integrazioni apportate allo stanziamento, sono stati destinati in via prioritaria al pagamento delle spese per la manutenzione ed assistenza tecnica delle centrali operative 115 con il conseguente pagamento parziale di altre spese quali canoni per locazione ponti radio manutenzione e riparazione impianti. La formazione del debito è dovuta alle esigenze improcrastinabili di servizio e soccorso dei Comandi Prov.li VVF, sorte nel corso dell'esercizio 2011 e comunicate nel corso dell'esercizio 2012.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Cap. 1901/10 . Nel corso dell'ultimo decennio si è operata una progressiva riduzione dei consumi telefonici determinata dalla ricontrattazione con i

gestori della telefonia delle tariffe applicate. Tali interventi hanno permesso di ridurre sensibilmente la spesa relativa ad abbonamenti e consumi telefonici. Tuttavia gli intervenuti tagli lineari allo stanziamento del capitolo non hanno consentito di contenere la spesa di che trattasi.

Cap. 1982/8. Nel corso del 2011, l'individuazione, attraverso accurate ricerche di mercato, di nuovi operatori specializzati alla manutenzione delle varie centrali operative 115, comporterà nell'esercizio 2012 un risparmio di circa euro 500.000, consentendo in tal modo di ridurre il differenziale tra fabbisogno complessivo e dotazione di bilancio.

CAP. 1901/12 - Spese d'ufficio e per l'espletamento di concorsi

- Cause di formazione dei debiti:

La situazione debitoria fa riferimento alle spese d'ufficio delle sedi periferiche. Lo stanziamento, prevalentemente impiegato per la copertura delle spese connesse alle procedure concorsuali per l'accesso alle qualifiche del C.N.VV.F., non ha consentito di soddisfare interamente le pur esigue spese d'ufficio sostenute dai Comandi.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Per quanto attiene le spese d'ufficio, si persegue da anni una efficace politica di sensibilizzazione degli Uffici Territoriali per il contenimento degli oneri anche attraverso l'informatizzazione di alcuni processi.

In merito alle spese per concorsi, fermo restando l'evidente connotato di rigidità delle stesse, il Dipartimento è impegnato a ricercare le soluzioni organizzative che possano garantire la realizzazione di risparmi di spesa.

CAP. 1901/14 - Spese postali

- Cause di formazione dei debiti:

Lo stanziamento del capitolo non consente la copertura degli oneri derivanti dall'utilizzo dei servizi postali da parte degli uffici periferici del C.N.VV.F. in quanto il predetto fabbisogno annuale è quantificato in circa euro 960.000 in base ad una stima di spesa media mensile pari ad euro 80.000.

Si segnala, inoltre, che le fatturazioni dell'ultimo trimestre di ciascun anno perviene nei primi mesi dell'esercizio successivo.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Si effettua con regolarità e centralmente un attento monitoraggio dei costi a livello di ogni singolo ufficio periferico, avendo cura di diramare annualmente disposizioni circa il contenimento della spesa di che trattasi.

Si segnala la predisposizione di un apposita procedura informatica per la gestione on-line delle pratiche di prevenzione incendi che rappresentano una voce rilevante delle spese in discorso.

Cap. 1901/17 -Pulizia delle sedi

Cap. 1901/18 - Utenze energetiche ed idriche

Cap. 1951/1 - Mense obbligatorie

- Cause di formazione dei debiti:

Sugli stanziamenti delle voci di spesa sono stati operate, nel corso degli ultimi anni rilevanti riduzioni di bilancio che in alcuni casi hanno portato ad un sostanziale dimezzamento in termini nominali delle dotazioni iniziali. A fronte di tali drastici interventi, la necessità di garantire un servizio operativo di prossimità al cittadino determina l'esigenza di mantenere pressoché inalterata l'articolazione dei presidi sul territorio, dovendo quindi sostenere le conseguenti spese di gestione logistica. Pertanto le efficaci misure di razionalizzazione e monitoraggio della spesa adottate (anche attraverso l'ausilio di specifiche procedure informatiche) hanno consentito di stabilizzare l'ammontare della stessa, ma non di far fronte alla repentina diminuzione degli stanziamenti.

Nella presente analisi devono essere considerati, inoltre, l'aumento dei costi delle derrate alimentari e del costo del lavoro del personale impiegato sia negli appalti di ristorazione che di pulizie, nonché i maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle nuove normative in materia di appalti pubblici.

Ciò rappresentato, il fabbisogno effettivo, rilevato attraverso i predetti strumenti di monitoraggio, ammonta a 11,5 milioni di euro per le spese di puli-

zia (cap.1901/17), a 27 milioni di euro per le utenze energetiche ed idriche (cap.1901/18) ed a 40 milioni di euro per i servizi di mensa e vettovagliamento (cap.1951/01).

-Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Cap.1901/17 (servizi di pulizie): negli ultimi anni, stante l'insufficienza degli stanziamenti si è reso necessario procedere più volte ad una rideterminazione delle "Prescrizioni tecniche", operata, nella salvaguardia dello stato igienico-sanitario dell'ambiente, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa.

Si è ottenuto complessivamente, una riduzione del 40% circa delle ore lavorative da prestare, ma l'emergere di ulteriori esigenze ha determinato una riduzione effettiva della spesa, mediamente, del 20%.

Cap.1901/18 (utenze) : è in corso, d'intesa con altri Uffici, un accurato studio volto a verificare la possibilità dell'utilizzo anche di fonti energetiche rinnovabili (es. fotovoltaico).

Nello specifico si è costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione di un capitolato per esperire una gara di affidamento per la realizzazione, in sei sedi pilota (Roma-SCA, Roma-ISA, Bologna, Rieti, Teramo e Terni), di impianti fotovoltaici da installare sui tetti delle predette sedi situate in immobili demaniali.

Inoltre, è in corso di stipula un protocollo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzato alla riqualificazione energetica di alcune sedi del C.N.VV.F. (Napoli, Vercelli, Gorizia, Caserta e Matera) individuate tra le più carenti sotto il profilo ambientale/energetico o soggette ad interventi di manutenzione straordinaria in corso d'opera o in fase avanzata di progettazione.

Cap.1951/01 (mensa di servizio): in previsione dell'attivazione delle prossime gare d'appalto è in corso un'approfondita analisi volta a valutare l'opportunità di introdurre un modello gestionale misto, che preveda l'erogazione del pasto a pranzo e a cena ("catering completo") per le sole sedi

centrali dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco e, per i distaccamenti Provinciali, la fornitura del "buono pasto" sia a pranzo che a cena.

In tal modo, si stima di conseguire un risparmio pari a circa il 20% rispetto al modello gestionale vigente che prevede il "catering completo" per le sedi centrali e per i distaccamenti.

CAP. 1901/21 - Utenze energetiche ed idriche per le strutture centrali

- Cause di formazione dei debiti:

Per il cap. 1901/21, come per altri capitoli a gestione unificata, la formazione del debito è da imputare all'oramai cronica insufficienza delle disponibilità finanziarie dei citati capitoli, rispetto alle esigenze di funzionamento dell'Amministrazione, che, pena il malfunzionamento della stessa, non sono comprimibili al di sotto di un certo livello minimo. Alle drastiche riduzioni dei capitoli si aggiunge, come contraltare, un considerevole aumento delle tariffe praticate dai gestori che hanno finito per aggravare la consistenza dei debiti.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Già da alcuni esercizi si è proceduto ad una riduzione delle prescrizioni tecniche previste nei contratti di pulizia nonché misure organizzative rivolte al controllo dei consumi energetici.

CAP. 1904 - Spese per comitati e commissioni

- Cause di formazione dei debiti:

I debiti riscontrati sulla presente voce di spesa sono causati dagli oneri derivanti dai lavori delle Commissioni esaminatrici e mediche per l'accesso alle qualifiche del C.N.VV.F.

L'improcrastinabilità delle attività di tali commissioni e la durata dell'iter concorsuale, spesso superiore all'anno, determinano un'oggettiva difficoltà nell'esatta quantificazione della spesa e l'insorgenza di oneri latenti, sia pure in misura complessivamente modesta.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Si sensibilizzano costantemente gli Uffici centrali e periferici al fine di operare un costante monitoraggio della spesa e una tempestiva trasmissione della documentazione per la liquidazione delle spettanze.

CAP. 1953 - Casermaggio

- Cause di formazione dei debiti

La necessità di dover assicurare ai Comandi Provinciali VV.F. l'acquisto di necessari materiali di casermaggio, strettamente finalizzati alle attività di soccorso, ha determinato, in alcune circoscrritte fattispecie, l'insorgenza di posizioni debitorie di modesta entità.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

L'attenta analisi delle richieste dei fabbisogni dei Comandi Provinciali VV.F. ha permesso finora il sostanziale controllo della spesa ed evitato il costituirsi di rilevanti posizioni debitorie.

CAP. 1971/1 - Informatica

- Cause di formazione dei debiti:

Le esigue posizioni debitorie sono essenzialmente determinate dalla improrogabile necessità degli Uffici periferici di sostenere delle spese inderogabili di natura straordinaria necessarie per garantire la funzionalità dei sistemi informativi delle stesse sedi.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Fermo restando la natura operativa dei sistemi informatici del C.N.VV.F. e la necessità di un interrotto funzionamento dei medesimi, che determina l'eventualità di dover sostenere spese per interventi di manutenzione non programmati, si sta operando un continuo miglioramento dei meccanismi di valutazione dei fabbisogni e di programmazione della spesa.

CAP. 1976 - Formazione**- Cause di formazione dei debiti :**

L'assunzione di oneri per i quali non è stata prevista una totale copertura finanziaria è stata determinata dai maggiori costi logistici derivanti dalla realizzazione dei corsi d'ingresso a Vigili Permanenti in prova che hanno impegnato fortemente le strutture formative del C.N.VV.F. nell'intero anno 2011.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Si segnalano le nuove disposizioni in materia di durata dei corsi di formazione che determinano la riduzione da mesi 12 a mesi 6 del corso di formazione per allievi vigili del fuoco e del corso di formazione degli allievi vice ispettori antincendi (art. 10, co.10 del D.L. n. 70/2011 convertito nella L. n. 106/2011)

Da tale intervento normativo si prevede una riduzione di spesa presunta di circa euro 60.000 annue.

Si segnala altresì la proposta normativa che introduce la riduzione da mesi 3 a cinque settimane della durata dei corsi di formazione professionale per la promozione a capo squadra e a capo reparto.

CAP. 1982/3 - Gestione automezzi

Il debito definitivo per l'anno 2011 risulta di € 1.739.080.

Analizzando il dato complessivo, risulta che le spese (delle strutture periferiche) nel 2010 erano state complessivamente (compresi i debiti) di € 39.060.850 e che nel 2011 l'analogo dato risulta di € 39.965.462.

Per cui l'incremento di spesa dell'anno 2011 rispetto al 2010 è stato di € 904.612 che appare giustificato dall'aumento dei prezzi nel frattempo verificatosi.

- Cause di formazione dei debiti

I debiti, generati dai funzionari delegati, nell'attività di gestione dei Comandi Provinciali, sono stati prodotti essenzialmente da due fattori:

- obbligatorietà dei servizi di soccorso o comunque connessi all'attività di soccorso da svolgere e, quindi, delle risorse materiali e tecniche necessarie per espletarli, che non possono essere ridotte, risultando possibili soltanto interventi gradualisti di ottimizzazione e razionalizzazione;
- aumento di tutte le spese per l'incremento dei costi delle materie prime, soprattutto carburanti e materiali di riparazione e dei costi della relativa manodopera nonché aumenti della tassazione IVA.
- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Ripetuto e costante invito ai funzionari delegati:

- a. a contenere le spese limitando e accorpando ogni tipo di servizio;
- b. alla riduzione della consistenza del parco mezzi con svecchiamento dello stesso;
- c. alla limitazione degli acquisti e delle acquisizioni di nuovi automezzi e scelte più economiche per quanto riguarda modelli e cilindrata.

CAP. 1982/4 - Gestione colonne mobili

Cause di formazione dei debiti:

Le spese afferiscono al mantenimento in efficienza del "Parco Mezzi e Attrezzature" di Colonna Mobile. Vista la cronica insufficienza dello stanziamento ordinario sul capitolo, risulta impossibile evitare la formazione del debito. Difatti, i Comandi Provinciali VV.F. si trovano costantemente nella necessità di fronteggiare, in attesa di specifici finanziamenti, le emergenze legate alla imprevedibilità sia degli eventi calamitosi (alluvioni, sismi, ecc.) che di quelli straordinari (emergenze umanitarie, ecc.). Nello specifico, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, si sono verificate non solo le emergenze legate alle alluvioni che hanno investito il territorio delle regioni Liguria e Toscana, ma

anche quelle relative alla gestione dei flussi migratori provenienti dai Paesi del Nord Africa. Per tali eventi i finanziamenti previsti dalle Ordinanze di protezione civile sono, allo stato attuale, ancora parziali.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

La possibilità di reperire sul mercato una nuova gamma di mezzi di soccorso polifunzionali, idonei ad intervenire su più scenari emergenziali, potrà consentire di conseguire importanti obiettivi di risparmio di spesa. Il programma di acquisizioni di tali mezzi, realizzato fino ad oggi in minima parte, necessita, tuttavia, di adeguate risorse per investimenti.

Ciò nonostante resta il fatto che, anche attraverso una attenta ed oculata gestione della spesa relativa alle manutenzioni dell'attuale "Parco Mezzi e Attrezzature", esso risulta in gran parte vetusto ed ormai di vecchia concezione.

Pertanto, finché non sarà possibile procedere ad un suo ammodernamento, resta fermo il fatto della necessità di continuare ad utilizzare l'attuale dotazione che comporta conseguentemente un aggravio di spesa relativa alla manutenzione ed al mantenimento in efficienza.

CAP. 1982/5 – Manutenzione ordinaria impianti

CAP. 1982/14 – Conduzione impianti fissi

- Cause di formazione dei debiti :

Sul Cap. 1982 p.g. 05 la situazione debitoria ammonta ad € 270.042,00 mentre sul p.g. 14 ammonta ad € 213.984,00.

Le cause dell'insorgenza delle posizioni debitorie sono le seguenti:

d. Interventi imprevisti ed indifferibili di manutenzione delle sedi, re-sesi necessari nel corso dell'anno per garantire il servizio d'istituto e per ot-temperare ai disposti di legge, primo fra tutti il D.Lgs. 81/08.

e. contratti di conduzione degli impianti obbligatori per Legge (termici, elevatori, idrici sanitari, elettrici, etc.) presenti nelle sedi operative e nelle scuole di formazione.

Si deve considerare che tali spese sono ancora più accentuate dalla vetustà della maggior parte delle sedi di servizio (sia in locazione passiva che di proprietà demaniale o comodato d'uso). Per ultimo va evidenziata la consistente riduzione di stanziamenti annuali, che non permettono una programmazione degli interventi manutentivi, creando delle situazioni per le quali si rende necessario l'intervento immediato pur senza avere la necessaria copertura finanziaria.

Si precisa inoltre che, ai sensi della Legge 244/2007 art 2 commi da 618 a 623, dal 2009 le spese della manutenzione ordinaria non possono superare 1% del valore complessivo degli immobili in uso. Il valore complessivo degli immobili in uso, rapportato al 2008, era di euro 1.460.632.533,25, da cui ne deriva che il tetto massimo di spesa per manutenzioni ordinarie è pari a euro 14.606.325,23. Le spese sostenute per la manutenzione ordinaria nell'anno 2011 ammontano a euro 3.134.006,00, somma comunque inferiore alle necessità e palesemente inferiore al tetto massimo consentito dalla legge 244/2007.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

La definizione di ulteriori interventi e misure di contenimento per tali tipologia di spese, è strettamente correlata all'attuazione delle norme di centralizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi (c.d. manutentore unico).

CAP. 1982/7 – Rete ricaduta radioattiva

- Cause di formazione dei debiti:

Gravano su questo capitolo le spese per la gestione e la manutenzione afferenti sia il funzionamento della rete nazionale di rilevamento della ricaduta radioattiva che le strumentazioni e le attrezzature delle squadre operative in ambito NBCR..

Le ridottissime risorse in bilancio sono totalmente assorbite dal pagamento delle spese per le utenze energetiche e di trasmissione dati attivate per ogni punto di rilevazione della rete.

Nello specifico il debito rilevato al termine dell'esercizio 2011 è relativo alle fatturazioni per consumi telefonici di trasmissione dati come da convenzione stipulata tra Ministero dell'Interno e Telecom Italia S.p.A.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Al fine di ridurre i costi gravanti sul capitolo, in luogo del ricorso a professionalità esterne, si è provveduto, "in house" a livello centrale, ad effettuare corsi di formazione specialistica al personale dipendente VV.F. finalizzati all'acquisizione delle necessarie competenze relative alle operazioni manutentive di tipo ordinario e straordinario sulla rete di rilevamento, che hanno comportato un notevole abbattimento dei costi .

E' allo studio di una commissione una serie di soluzioni tecniche finalizzate a:

- risparmio energetico attraverso l'implementazione di pannelli fotovoltaici;
- l'utilizzo di soluzioni alternative alle ordinarie tipologie di comunicazione (utilizzo schede GSM), ovvero di un'apposita rete radio.

CAP. 1982/9 – Gestione mezzi aeroportuali

- Cause di formazione dei debiti:

Trattasi di spese relative al funzionamento operativo degli automezzi in servizio negli aeroporti italiani. La presenza di un adeguato servizio antincendi in aeroporto disciplinato da una specifica normativa di settore, è condizione essenziale per il regolare funzionamento del traffico aereo dei principali scali aeroportuali nazionali.

Vi è pertanto l'assoluta necessità di provvedere alla costosa manutenzione di specifici mezzi utilizzati ed al puntuale rifornimento dei carburanti e del materiale estinguente.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

A livello centrale sono stati effettuati corsi di formazione al personale dipendente VV.F. circa l'effettuazione di semplici operazioni manutentive di tipo ordinario allo scopo di evitare il ricorso a ditte esterne. Si pone, inoltre, crescente attenzione al monitoraggio delle procedure di spesa finalizzate all'acquisto del materiale per la manutenzione dei mezzi.

CAP. 1982/10 - Gestione degli aeromobili

- Cause di formazione dei debiti:

Le spese afferiscono al funzionamento operativo degli aeromobili adibiti al servizio di soccorso presso i reparti volo VV.F.. L'utilizzo dei mezzi aerei è sovente indispensabile per la riuscita delle attività di soccorso, in particolare in occasione di eventi emergenziali.

Vi è pertanto la necessità di sostenere le spese per mantenere in esercizio un numero sufficiente di velivoli tali da assicurare una copertura dell'intero territorio nazionale.

Si segnala, al riguardo, il costo e l'obbligatorietà del rispetto dei programmi di manutenzione previsti per i mezzi aerei.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

Attraverso l'attività di formazione "On job training" svolta dal personale specialista di aeromobile del C.N.VV.F., finalizzata all'acquisizione delle abilitazioni necessarie per il mantenimento in servizio degli aeromobili, si confida in un minor ricorso all'affidamento della manutenzione ordinaria a ditte esterne, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

E' allo studio la stipula di convenzioni con i gestori aeroportuali per la fornitura di carburante dalla quale ottenere una riduzione complessiva dei costi.

Cap. 1982/12 – Gestione delle unità navali**- Cause di formazione dei debiti:**

Le spese afferiscono al funzionamento operativo dei settori del soccorso acquatico, portuale e del servizio sommozzatori.

Come è noto il C.N.VV.F., ai sensi della vigente normativa, è presente nei principali porti italiani con propri presidi operativi e dispone di nuclei specialistici per il soccorso in ambiente acquatico. Tale presenza capillare sul territorio rende necessaria il mantenimento in esercizio di numerose imbarcazioni, attrezzature e strumentazioni specialistiche. La manutenzione e l'acquisto dei beni strumentali è pertanto condizione ineludibile per il regolare funzionamento nei servizi di soccorso.

- Interventi e misure messi in atto o previsti per evitare o contenere la formazione di debiti:

E' stato redatto a livello centrale, dopo un accurato studio, un piano di riduzione del "parco barche" VF, attraverso la dismissione delle imbarcazioni ritenute ormai vetuste e quindi con maggiori costi di manutenzione.

Si sta inoltre provvedendo, tramite apposito gruppo di lavoro, alla stesura di un manuale operativo volto all'effettuazione "in house" di alcune manutenzioni periodiche al fine di limitare l'affidamento a ditte esterne.

C.d.R. 4 - Dipartimento per le Libertà Civili

Occorre premettere che nell'esercizio 2011 il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 17 del decreto legge n. 98 del 2011, ha provveduto a sanare esclusivamente il deficit pregresso maturato negli anni 2009-2010 sul capitolo 2351/2, concernente le spese per la gestione dei centri per immigrati, attraverso l'assegnazione di complessivi € 30.464.638,00 sul capitolo 2254 di nuova istituzione, nonché il debito derivante dal mancato pagamento di utenze, canoni e servizi di pulizia a

carico del capitolo 2253/9, assegnando € 100.000,00 sul capitolo 2253/15 di nuova istituzione.

Non è stato, invece, ripianato il deficit a suo tempo segnalato sul capitolo 2358, pari ad oltre 95 milioni di euro, sul quale insiste una massa debitoria al 31/12/2011 che condiziona la gestione corrente.

Si forniscono di seguito, per ciascun capitolo di spesa, le motivazioni che hanno portato all'insorgere della situazione debitoria:

Cap. 2253/pg.9 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.

Il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, che gestisce in via unificata la relativa spesa, ha comunicato, con mail del 7 marzo u.s., la quota parte del debito maturato nel 2011 di competenza di questo Dipartimento, pari ad € 6.056,96.

Tale debito attiene alle spese di utenze energetiche, riscaldamento e forniture d'acqua.

La causa della formazione del debito è da attribuire alla persistente insufficienza di disponibilità finanziarie rispetto alle esigenze di funzionamento dell'Amministrazione che, pena il malfunzionamento della stessa, non sono comprimibili al di sotto di un certo livello minimo.

Alle drastiche riduzioni del capitolo si aggiunge un considerevole aumento delle tariffe praticate dai gestori, che ha aggravato la consistenza dei debiti.

Per quanto attiene all'esiguità del debito, il citato Dipartimento osserva che l'ammontare sarebbe stato ben più rilevante qualora nel 2011 non fosse stata avanzata apposita richiesta di prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste.

Cap. 2351/pg.2 - Spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri, spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione